



IL PUNTO di patrizio iavarone

Sarà che il tempo della pensione è passato già da un po', sarà che nonostante il suo spasmodico attaccamento alla poltrona, presto, con la riforma del settore che andrà in settimana in discussione in consiglio regionale, il nucleo industriale di Sulmona non esisterà più, sarà ancora che negli uffici di via dell'Industria (ironia della toponomastica) non c'è proprio più nulla da fare. Perché di industrie non ce ne sono più e non sono più arrivate (quando si dice l'efficienza). Sarà che i giochetti da farm-ville e i progetti disneyani nel nome di Celestino V, non si possono più neanche ipotizzare e che per le fiere del confetto non ci sono più denari. Sarà questo e/o solo la sconcertante indifferenza che la città ha nei confronti delle sue idee, frutto delle precauzioni prese leggendo il suo passato, certo non brillante, da amministratore. Fatto è che Franco Lezzi, ancora una volta, come se null'altro di meglio avesse da fare, dalle pagine del sito che ospita nei "suoi" uffici (aspettiamo di sapere ancora a quale titolo di destinazione d'uso), ha pubblicato ancora, questa settimana, una delirante lettera di attacco nei confronti di Zac7. Citando i metodi Boffo e Lattanzio e lanciando al sottoscritto il guanto di sfida ad un confronto pubblico. Fa domande Lezzi, come fosse lui il giornalista e noi gli amministratori del più grande carrozzone pubblico degli ultimi quaranta anni; fa domande e non dà risposte. Quelle che pure riguardano la sua carica pubblica e pertinenti (certo che si) agli articoli da noi pubblicati: alle autorizzazioni rilasciate nell'area industriale, alle sue "ingerenze" politiche, alle scelte che hanno ridotto il nucleo industriale ad una giungla senza legge e senza industrie. Fa domande e dà lezioni, addirittura di giornalismo, scomodando perfino la Corte Costituzionale. Ci contesta obiettività, imparzialità e completezza, a noi ai quali fino a qualche settimana fa offriva «un progetto editoriale unico e condiviso». Cercava di «comprarci» insomma. Chissà magari per contrastare qualche suo avversario politico. Ma noi facciamo informazione, non servile militanza. Siamo giornalisti e basta. E facciamo domande. Rispondere è questione di cortesia e di coraggio. Per chi ce le ha.

La sacra rota-toria



Prima pagina CRONACA

Una ricostruzione per pochi

Pratiche ferme in attesa dell'impresa di fiducia. La politica litiga e i cantieri restano fermi.

SULMONA. Niente commissione d'indagine sulla ricostruzione post-sisma chiesta dall'opposizione e niente gruppo di lavoro consiliare proposto dal sindaco. È il solito teatrino della politica che invece di agevolare e risolvere le situazioni, le complica e le

rende ancor più complesse e difficili. Va avanti tra polemiche e critiche infinite il lavoro dell'ufficio sisma, forse troppo sguarnito per portare avanti un lavoro così difficile e complesso. L'accusa che arriva da più parti è che le pratiche per la ristrutturazione delle

∴ segue a p. 3



Prima pagina POLITICA

Crisi d'identità

Confronto duro a destra e a sinistra sui nuovi assetti politici. Il Pdl fermo sullo scoglio del gruppo unico. A sinistra nasce Set.

SULMONA. Lontani dall'unità, a destra e a sinistra, si contano teste e numeri in vista di probabili prossimi appuntamenti con urne e congressi. E non solo. Il Pdl sulmonese è in questi giorni alle prese con un duro confronto interno: l'entrata in vigore del nuovo regolamento del consiglio comunale il prossimo 18 febbraio, infatti, costringerà gli azzurri a una scelta di campo netta. L'ipotesi del gruppo unico in consiglio, però, non piace a molti, perché in fondo di unico e unitario non c'è nulla dentro il Pdl di Sulmona e affidare ad un solo

∴ segue a p. 3



Prima pagina CRONACA

La causa persa

Nuova minaccia per il tribunale di Sulmona: va via D'Orazio e i processi rischiano la paralisi. E c'è chi parla di accorpamento ad Avezzano.

SULMONA. Ci risiamo: il tribunale di Sulmona perde uno dei suoi giudici più prestigiosi e ricomincia da capo la sua lotta per la sopravvivenza. È ancora emergenza nel palazzo di giustizia peligno. Per carità, siamo felice che,

Luigi D'Orazio, un giudice di Sulmona, faccia passi avanti e approdi alla Corte d'Appello con una prospettiva di carriera di alto profilo. Ma è oltremodo lecito manifestare preoccupazioni e timori per una situazione a dir

∴ segue a p. 3



Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559



Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559

di pasquale d'alberto

Nel Centro Abruzzo anche il settore dei servizi, al contrario di altre zone, registra riduzioni impressionanti nella presenza e negli occupati.

Terzi al terziario

In tempi di crisi, come quelli che stiamo vivendo, in particolare nel territorio del Centro Abruzzo, è il settore dei servizi, il cosiddetto terziario, a rappresentare il cuscinetto che ne attutisce le conseguenze. È una legge dell'economia valida in tutto il mondo, ma, sembra, non troppo nel nostro territorio. Perché nel Centro Abruzzo anche questo settore mostra segni di crisi. Innanzitutto le imprese operanti nel settore dei servizi, le cosiddette "partite Iva" che operano nell'immateriale. Nel 2007 erano 721 in Valle Peligna, 323 in Alto Sangro, 67 nella Valle del Sagittario e 26 in Valle Subequana. Su base annua, si registrava un calo del 6%. Di molto superiore a quello della provincia dell'Aquila (-2,3%) e di quello regionale (praticamente invariato, in quanto al calo di L'Aquila e Chieti corrisponde un aumento consistente a Pescara e Teramo). Negli ultimi anni, la tendenza si è accentuata, soprattutto a causa dell'incertezza delle prospettive economiche per gli esercizi professionali, per studi tecnici o di consulenza. Pesa, in questo, anche il fenomeno dell'emigrazione delle forze giovani. Ma servizi vogliono dire anche le sedi di settori strategici per la vita della comunità. Delle ferrovie abbiamo già scritto a fine anno. In trent'anni l'occupazione è calata da 1.250 addetti a 250, sono state chiuse stazioni che versano in uno stato pietoso e sono state soppresse tratte. Il deposito dell'Arpa, che dopo l'acquisizione della Paolibus occupa attualmente 70 addetti, tra personale viaggiante e personale "stanziale", vive una vita precaria, con continue minacce di spostamento, a causa della contesa mai risolta tra Arpa e Comune di Sulmona. Così come sono sotto la minaccia di soppressione numerose corse giornaliere, in particolare quelle per Roma. Poi c'è l'Enel. Fino a venti anni fa, nel Centro Abruzzo, oltre alla



sede di Sulmona, esistevano le sedi di Castel di Sangro e Castelvecchio Subequo. C'erano squadre operative a Roccaraso, Scanno e Pescasseroli. I dipendenti della sede di Sulmona, con l'aggiunta della squadra operativa di Castel di Sangro, sono oggi circa

30. Venti anni fa erano oltre 120 tra personale di ufficio e squadre sul campo. Oggi, gran parte dei servizi, soprattutto a causa o grazie al progresso tecnologico, sono automatizzati o gestiti dai call center, oppure esternalizzati. «È cambiato il mondo e l'Enel ha dovuto adeguarsi» spiegano i dirigenti dell'azienda energetica. Per il nostro territorio, comunque, è stato un depauperamento grave. Poi ci sono i servizi postali. Anche qui l'automazione ed il progresso tecnologico hanno colpito duramente. I "postini", una volta alle dirette dipendenze degli uffici locali, oggi sono concentrati tutti

a Sulmona e da lì irradiano la posta in tutto il territorio. Gli uffici dei piccoli paesi, come in Valle Subequana o nella Valle del Sagittario, funzionano a singhiozzo. Molti sono minacciati di soppressione. L'azienda guarda più ai contratti di conto corrente stipulati quotidianamente o ai depositi postali, che al servizio alla clientela. Così, infatti, è oggi misurata la produttività di un direttore di ufficio postale. La scuola, cronaca di questi giorni, con la vicenda dell'Itis e degli istituti comprensivi soppressi, e quella dei servizi sanitari. Se in Valle Peligna l'ospedale di Sulmona non corre pericoli (così almeno dicono i politici), i poliambulatori decentrati, i "distretti" di Castelvecchio Subequo, Scanno, Campo di Giove e Pratola, prestano servizi ridotti al minimo. La biblioteca dell'agenzia di promozione culturale di piazza Venezuela non ha più fondi per incrementare la sua dotazione di volumi da offrire alla lettura della clientela. Ed infine l'Adsl, il servizio della modernità per eccellenza, che ancora è un sogno per molti dei paesi della Valle, crean-

do una situazione di grave handicap, il cosiddetto "digital divide", per numerose famiglie, soprattutto per i giovani. Insomma, tutta una rete, quella che caratterizza la società civile di un luogo rispetto a quella di un altro, oggi nel Centro Abruzzo presenta segni di arretramento preoccupante rispetto al recente passato. In questo modo e con questo stato delle cose, diventa difficile, quasi impossibile, rendere il nostro territorio appetibile per nuovi insediamenti industriali. Ma anche per la promozione di quegli elementi di sviluppo compatibile di cui tanto spesso si parla come la prospettiva di questa zona. Il terziario, insomma, quello che contraddistingue un'area come moderna rispetto al suo passato e rispetto ai luoghi limitrofi, è oggi, per il Centro Abruzzo, un ulteriore tassello che contraddistingue la sua particolare crisi nel contesto abruzzese. Non vogliamo occuparci più delle imprese che chiudono? Ma almeno cerchiamo di salvaguardare il patrimonio di civiltà che i nostri padri hanno costruito con tanta fatica.

Il calo delle partite Iva nel territorio si attesta al -6%, rispetto al -2,3% del resto della provincia.

Le ferrovie sono passate da 1.250 a 250 occupati, e ancora Arpa, Enel e Poste: la fuga del terzo settore, complice il progresso tecnologico, ha ridotto il Centro Abruzzo a poco più di uno sportello, senza rete sociale. Cresce solo la presenza delle banche: più per rastrellare che per aiutare il territorio.

Per dirla tutta

Se c'è un settore dei servizi che nel Centro Abruzzo aumenta, nonostante la crisi, è quello dei servizi bancari. Nella sola Sulmona, a tutt'oggi, ci sono le sedi di ben 11 istituti bancari diversi. Quattro sono quelli con sede a Pratola Peligna. La Banca popolare di Lanciano e Sulmona ha sedi a Castelvecchio Subequo, Introdacqua, Pacentro e Campo di Giove. La Cassa di risparmio a Scanno, Pratola Peligna, Rivisonoli e Raiano. La Banca di credito cooperativo di Pratola Peligna a Corfinio e Vittorito. Quella del Credito cooperativo di Roma a Scanno, Villalago ed Anversa degli Abruzzi. Poi ci sono gli sportelli di Popoli, Bussi, Torre dei Passeri e dei paesi

dell'Alto Sangro. Se si eccettua la banca pratolana e, in parte, la Carispaq, tutte le altre sono istituti con il cervello altrove. Gran parte del personale direttivo è esterna al territorio. Se uno guarda al settore del credito, questo territorio sembra l'El Dorado, con un vero e proprio tesoro da rastrellare. Ed invece queste banche hanno altre preoccupazioni rispetto a quello, che dovrebbe essere prioritario, di aiutare lo sviluppo dell'economia locale. Il credito, nonostante l'ottimismo di alcuni studiosi del settore, viene erogato col contagocce. Ed allora il dubbio viene: quali interessi si nascondono dietro il proliferare degli sportelli bancari?

BCC CREDITO COOPERATIVO Pratola Peligna

...C'è un amico vero che Vi consiglia, Vi finanzia, Vi assicura, Vi difende, Vi attende alla

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA

La Banca di Credito Cooperativo è... un albero con tanti frutti

Orientarsi
LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE è un servizio che, nel tempo, garantisce la serenità per ADIRCI, LAVORARE, ACCANTARE e SPENDERE in serenità. E che non penalizza? No! è Obbligato come.

Tutto il personale della Sede e delle Filiali è sempre a Vostra disposizione per ogni forma di chiarimento ed assistenza.

Sede: PRATOLA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.273127
Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028
POPOLI: Tel. 085.988095 - VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.989706 - CASTIGLIONE A CASALIA: Tel. 085.8883124
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
www.bccpratola.it

Caffè De Nino

Inizia il tuo sabato sera con i nostri ottimi aperitivi accompagnati con sfiziosa stuzzicheria.
(Dalle ore 19,00)

Vi aspettiamo lunedì 14 febbraio dalle 18,30 in poi per festeggiare il giorno degli innamorati con aperitivo a tema. Ci sarà per tutte le coppie una aperitivo a base di sfiziosi assaggi nel segno di cupido... il tutto accompagnato da un ottimo sottofondo musicale.

ROMCAFFÈ Caffè and more...

Via De Nino, 23 SULMONA (AQ) - Tel. 0864.212219

CRONACA Una ricostruzione per pochi

di **claudio lattanzio**



le polemiche e le riflessioni come quella accesa dall'ex assessore provinciale Teresa Nannarone, che in una lettera aperta ha manifestato tutto il proprio disappunto per i ritardi con cui il Comune sta licenziando i progetti della ricostruzione. «Per le case definite B e C che sono costituiscono

case lesionate dal terremoto andrebbero avanti su corsie preferenziali con progetti in discesa ed altri in ripida salita. Se ci si diverte a leggere la lista delle pratiche giunte a destinazione è probabile che la convinzione che ci sia qualcosa che non cammini per il verso giusto, sta diventando sempre più forte. La conferma arriva da quello che è un vero e proprio paradosso: ci sono pratiche pronte per essere cantierabili, ma vengono frenate perché i titolari non vogliono dare inizio ai lavori. La ragione è semplice: la maggior parte degli ingegneri e degli architetti che hanno trovato la strada spianata, si affida a tre o quattro imprese di fiducia che al momento non sarebbero disponibili perché collassate dal troppo lavoro. A scapito di altre che rischiano di chiudersi perché le loro pratiche giacciono nel dimenticatoio. In questa situazione infuriano

la parte più corposa a Sulmona, la normativa prevede che decorsi i 30 giorni dalla data di presentazione del progetto - spiega Nannarone - lo stesso può ritenersi approvato in via provvisoria e possono iniziare i lavori. Il sindaco deve provvedere alla concessione del contributo a titolo definitivo entro i successivi 30 giorni». Un iter che, secondo l'ex assessore provinciale avrebbe dovuto far partire i cantieri già da un anno ma che a Sulmona è stato ignorato. Ma il sindaco e di tutt'altro avviso e replica affermando che la lettera aperta della Nannarone contiene elementi ovvi e banali o del tutto errati: «La solidarietà a basso costo non aiuta affatto i cittadini che hanno subito danni dal terremoto - dice il sindaco - e che non hanno alcun bisogno di essere sobillati per motivi palesemente estranei alle problematiche del terremoto».

CRONACA

La causa persa

poco preoccupante. In sostituzione di D'Orazio non arriverà, almeno per il momento, nessun giudice. O meglio è stato annunciato dal Consiglio superiore della magistratura l'arrivo di un giudice uditore che, così come impone la sua qualifica, non potrà svolgere l'attività che era propria del giudice D'Orazio. Di fatto restano solo due togati (Masella e Tascone) con evidenti ripercussioni, per le incompatibilità, sull'attività giudiziaria. Le ripercussioni non colpiranno solo quei cittadini che attendono da anni la definizione dei loro procedimenti giudiziari ma la nuova situazione, potrebbe dare il definitivo colpo di grazia al tribunale peligno. Il prevedibile blocco dell'attività giudiziaria andrà a pesare sulla statistica generale che costituisce, secondo il ministero della Giustizia, l'unico parametro secondo il quale un tribunale ha ragione di esistere o meno. Al momento il tribunale di Sul-

mona risulta essere agli ultimi posti per quanto concerne il rapporto tra cause incardinate e cause portate a sentenza. Rapporto che rischia di diventare ancora più negativo con la partenza del giudice D'Orazio. All'orizzonte c'è il riordino delle circoscrizioni giudiziarie e il prevedibile taglio dei tribunali minori, così come continua a chiedere da tempo, l'associazione nazionale magistrati. E uno dei primi a cadere sarebbe proprio quello di Sulmona. Con conseguenze drammatiche per l'economia del territorio. Gli avvocati e gli addetti ai lavori lo sanno benissimo e dopo aver tentato invano di potenziare l'attività giudiziaria e le competenze del palazzo di giustizia peligno chiedendo e non ottenendo l'allargamento della circoscrizione ai paesi dell'alta Val Pescara, ora cambiano strategia. L'ultima chance, per le toghe sulmonesi, è quella di un accorpamento del tribunale di Sulmona con quello di Avezzano che consentirebbe al capoluogo peligno di mantenere in piedi la propria struttura giudiziaria. Ma c'è già chi ipotizza, in virtù dell'inesistente peso politico del territorio, un progressivo smantellamento della giustizia a favore della Marsica. Cosa tra l'altro che già sta succedendo nel settore della sanità, della politica, dei servizi... **c.lat.**



POLITICA Crisi d'identità

rappresentante di maggioranza la gestione di commissioni importanti finisce comunque con lo scontentare una delle due anime del partito. Su tutte la lotta intestina tra il coordinatore-sindaco Fabio Federico e il suo vice Franco Iezzi, con il capogruppo Paola Pelino, ora vicina a quest'ultimo, troppo "pericolosa" per la stabilità del sindaco. Dietro l'angolo il fresco abbandono del Fli e la questione Udc, ancora tutta da risolvere. Una parte del Pdl vuole Rapone e Schiavo fuori dalla maggioranza e allora Federico sarebbe politicamente senza sponde e sotto scacco del suo stesso partito, quel-



Teresa Nannarone

lo che coordina, ma non controlla. Situazione più chiara, ma non certo meno conciliante, nel centrosinistra: la ufficializzazione la scorsa settimana dell'associazione Set (Sulmona e territorio) ha sancito l'altra strada intrapresa dai dissidenti del Pd, dove cavalli e cavalieri cambiano in fretta. Da Lusi a D'Alfonso è aperto il gioco delle tre carte, in vista di un congresso, a fine febbraio, che in molti vorrebbero ancora una volta congelare. Con l'associazione che si "dissocia", paventando gruppi «trasversali, indipendenti e disinteressati alle prebende», Set ha buttato le carte in tavola e il quanto di sfida alle segre-

terie locale, provinciale e regionale; le stesse che nell'ultimo congresso vennero contestate e disconosciute da questa parte consistente di ex e attuali amministratori. Gente esperta, insomma, che non ha tardato a mettere in difficoltà maggioranza e opposizione, aprendo un confronto duro sui temi che scottano, quelli ai quali chi dovrebbe non si avvicina: il protocollo d'intesa per la Valle Peligna, per iniziare, con la minaccia di portare Chiodi in tribunale e quello della ricostruzione su cui i consiglieri comunali del centrosinistra si sono fatti surclassare, per convinzione e determinazione, anche dal Fli. ■

In breve

- Martedì scorso è stata firmata dal sindaco di Pratola la convenzione con il provveditorato alle opere pubbliche per i 60mila euro della **scala antincendio della scuola** di piazza Indipendenza. Ora bisognerà aspettare l'approvazione del progetto definitivo da parte del provveditorato e si potrà procedere con l'affidamento dell'opera ad una ditta specializzata.
- Scelti, lo scorso fine settimana, ad Introdacqua, nell'ambito di Frantolio 2011, i **migliori oli** della Valle Peligna prodotti nell'annata 2010. Al primo posto Giuseppe Ventresca, di Bugnara, che ha molito nel frantoio Della Valle di Prezza. Al secondo posto Antonio Di Pietro, di Vittorito, nel frantoio Albanuova, sempre di Vittorito. Al terzo Panfilo Cantelmi, che ha gli uliveti in territorio di Raiano, frantoio Della Valle di Prezza. I tre sono stati scelti dal panel guidato dal tecnico Arssa Marino Giorgetti fra 73 campioni provenienti da produttori di tutto il territorio. I vincitori, ora, parteciperanno al concorso regionale LoroLio che si terrà a Loreto Aprutino nel prossimo mese di aprile. Visti i risultati degli ultimi anni, con buone probabilità di successo.
- "L'amore nell'arte e nel bicchiere" con **Amore diVino**, l'evento organizzato presso palazzo Colella, a Pratola Peligna, in occasione della festa degli innamorati. Lunedì 14 febbraio a partire dalle 18 sarà possibile soddisfare occhi e palato. Una degustazione di eccellenti vini abruzzesi accompagnati da prodotti tipici locali del circuito "Uve dei Peligni" faranno da delizioso contorno ad una mostra di artisti locali. L'evento è a cura della delegazione Ais di Sulmona con la collaborazione delle associazioni Nuove Frontiere, Idea Progetto e Pro Loco di Pratola Peligna.
- Terminato il primo **corso di sci** per i bambini delle classi dalla prima alla quarta elementare dell'istituto comprensivo subequano. Cinque giorni trascorsi sugli impianti di monte Magnola ad Ovindoli. Dove circa 35 bambini hanno appreso le tecniche di questo sport dai maestri della scuola sci 2000 Ovindoli. «Portare i bambini sulle piste da sci è stata una scommessa vinta. Ora ci stiamo attrezzando per il prossimo anno» ha affermato il vice presidente del consiglio d'istituto Amelio Bianchi.

Gran Sasso Energie
 il nuovo gestore di **GAS METANO**
 per la tua casa e la tua attività

Dai fiducia ad un'impresa della Valle Peligna è vicina a te e conviene

Nuova sede a Sulmona
 in via Sallustio
 (Galleria Miramonti)
 Tel. 0864. 435224
 Fax 0864 733018



GRAN SASSO ENERGIE srl
 Via Benedetto Croce, 22
 PRATOLA PELIGNA (AQ)
 Tel. 0864/435172 - Fax 0864/435166
 www.gransassoenergie.it

Numero Verde
800 198422



O sole mio

Nonostante i buoni propositi, molti comuni hanno abbandonato l'energia eolica. Corfinio e Secinaro pronti al fotovoltaico.

di **pasquale d'alberto**
 Un anno fa, in occasione delle elezioni per il rinnovo dei consigli comunali, non c'era lista che, tra gli obiettivi da realizzare, non inserisse l'impegno per la produzione di energie alternative. A distanza di dodici mesi, che fine hanno fatto quei propositi? I nuovi progetti per l'eolico, che avrebbero dovuto aggiungersi a quelli di Collarmele, Tocco da Casauria e Cocullo, sono fermi al palo. Sia per le opposizioni di comitati che ne contestano l'eccessivo impatto ambientale e la natura poco trasparente delle aziende che avrebbero dovuto realizzarle (Introdacqua e Bugnara) e sia per la scarsità del vento che li dovrebbero alimentare (Goriano Sicoli, Prezza, Molina Aterno, Vittorito e Raiano). Una scarsità certificata da numerosi studi commissionati dai comuni. Il nuovo business, a questo punto, è diventato il fotovoltaico.

Un'operazione affidata in gran parte ad imprese private, in gran parte estere (svizzere e spagnole) con i comuni che rinunciano alla gestione diretta sia per l'eccessivo costo di gestione e sia per la riduzione degli incentivi governativi contenuti nella scorsa finanziaria. I comuni, in pratica, sono costretti a limitare il proprio ruolo a quello di destinare particolari aree del loro territorio all'installazione dei pannelli e delle centrali, lucrando fondi dall'affitto dei suoli:

una manna per le esauste casse comunali. Due i progetti quasi pronti: a Corfinio e Secinaro, che produrranno, a regime, un megawatt di energia. Vi è poi il consorzio costituito dai comuni di Prezza, Cocullo, Goriano Sicoli e Castelvechio Subequo, che stanno per costituire una società mista con l'impresa Gaia Energy per la realizzazione di un impianto a monte Serra. Iniziative inoltre sono in vista a Pratola Peligna e Raiano. Tutto questo impegno sugli impianti, tuttavia, ha un rovescio della medaglia. La caduta di attenzione rispetto a programmi di risparmio energetico, in grado di produrre effetti benefici per i costi delle famiglie a costo zero. «Se si avesse la sensibilità giusta sul risparmio energetico - spiega il titolare dell'impresa Klimaleader di Corfinio, Alfonso Fabrizi - si farebbe un grande passo in avanti».



Un treno chiamato desiderio

La minoranza di Campo di Giove dall'assessore regionale: «Riattivate la linea Sulmona-Napoli».

di **alessandra patrigiani**
CAMPO DI GIOVE. Continua la protesta per la soppressione della linea ferroviaria Sulmona-Napoli. In prima linea c'è Donatella Capaldo, capogruppo del Pd al consiglio comunale di Campo di Giove, con i consiglieri Pasquale Mariani e Liborio D'Amore, che martedì scorso hanno partecipato all'incontro con l'assessore regionale ai Trasporti Giandonato Morra, organizzato a Pescara dal vice presidente del consiglio regionale Giovanni D'Amico. «La realtà del nostro comune - dichiara Capaldo - è stata isolata dalla soppressione del collegamento ferroviario, facendo registrare, oltre ai

gravi disagi dei lavoratori pendolari, anche pesanti ricadute sull'economia turistica del nostro territorio». È dal 12 dicembre, infatti, che con l'entrata in vigore dell'orario invernale dei treni, raggiungere Napoli in treno da Sulmona e di conseguenza anche da Campo di Giove è diventata un'impresa. Per questo la minoranza del



centro montano ha raccolto, durante le festività natalizie, oltre mille firme ed ha prodotto una documentazione relativa ai danni economici subiti dal turismo, a causa delle decisioni di Trenitalia. Morra si è dimostrato disponibile a valutare le richieste dei consiglieri comunali. Pare comunque che la maggioranza non sia così preoccupata per la situazione, vista anche l'intenzione di potenziare la linea Sulmona-Campo di Giove con l'aiuto della Sangritana, (società di trasporto ferroviario e automobilistico che ha come socio unico la Regione Abruzzo) e considerato lo scarso numero di persone che abitualmente viaggiava su quella linea.

C'era una volta l'El Dorado d'Abruzzo

Bussi: della "scheggia di Lombardia" degli anni Ottanta, resta solo una gigantesca discarica.

BUSSI. La chiamavano "El Dorado d'Abruzzo". Era questo il titolo, negli anni Ottanta, di un diffusissimo quotidiano regionale riferito a Bussi sul Tirino, secondo dati dell'Istat su retribuzioni, pensioni di invalidità e consumi di energia. Il maggiore centro della Valle del Tirino era quindi il più ricco, oltre che il più rosso ed il più sindacalizzato della regione. "... una scheggia di Lombardia schizzata chissà come da queste parti" aveva scritto Pino Greco in un suo libro di

il commissario straordinario per il risanamento del bacino Aterno-Pescara, sta coprendo con un gigantesco lenzuolo. Gli abitanti ridotti a poco più di 2.600, trattenuti in gran parte dalla "casa nuova" costruita negli anni di "El Dorado" abbandonando il vecchio borgo medioevale (gravemente danneggiato dal terremoto e totalmente abbandonato) sono pensionati, cassintegrati, invalidi e lavoratori in mobilità. La causa come in tanti altri casi nazionali si chiama globalizzazione di mercati e prodotti, ma anche mancato decollo di un indotto. L'unica impresa nata negli anni Settanta che continua ad operare nella costruzione e montaggio di impianti industriali è la Tirino Impianti fondata dall'estro e dall'iniziativa di Salvatore Donato, poi consolidata e sviluppata dal figlio Piero. Grandi attese poi deluse, aveva suscitato la rea-



lizzazione della turbogas, mentre altri tentativi di nuovi insediamenti: Fassa Bortolo, Toto, ecc. sono naufragati nei costi della necessaria bonifica delle aree ormai catalogate come Sin (Sito di Interesse Nazionale). A nulla sono servite le varie rivisitazioni del Prg promosse dalle amministrazioni comunali succedutesi nell'ultimo ventennio finalizzate ad individuare nuove aree produttive e di valenza turistico-ambientale legate alla valle ed al fiume Tirino. A Bussi quindi mentre gli ex lavoratori sopravvivono ricordando, i giovani convinti che il paese non è solo fabbrica sognando un nuovo sviluppo nella valorizzazione ambientale, turistica e musicale, gli ex sindacalisti riflettendo, gli amministratori comunali continuando a promettere...

Oscar

K L I M A L E A D E R
 DA 25 ANNI, SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO
 E L'ENERGIA RINNOVABILE

PROGETTAZIONI E IMPIANTI

SOLARE TERMICO E FOTOVOLTAICO

RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

MINI-HYDRO E GEOTERMIA

STUDIO DI FATTIBILITÀ ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI ENTI PUBBLICI E NEL TERRITORIO

K L I M A L E A D E R
 Progetti Energia Fabrizi

Corfinio (AQ) tel 0864/728417 - www.klimaleader.it

VE.BA.

- Ristrutturazioni edili
- Restauri
- Infrastrutture
- Impianti tecnologici
- SOA, ISO 9000

- Affidabilità,
- Competenza,
- Sicurezza,
- Convenienza

Acciano - z.a. Succiano (AQ)

Tel. 0864.799333

www.veba.biz info@veba.biz



Popoli: prove di coalizione

Nel Pd trattative per il successore di Castricone. Il comitato civico sposa il centrodestra.

POPOLI. Mentre scriviamo, non ci è dato di sapere quando il Partito democratico di Popoli terrà la riunione del direttivo del circolo per la scelta del candidato da proporre al centrosinistra. La riunione, prevista per lo scorso 2 febbraio, dovrebbe tenersi all'inizio della prossima settimana, ma saranno decisive le frenetiche consultazioni che, in queste ore, impegnano la segretaria Giulia Lacapruccia. Il tentativo è quello di arrivare ad una scelta condivisa tra i due contendenti: il vice sindaco Francesco Diodati e l'assessore ai Lavori Pubblici Concezio Galli. Al momento, quest'ultimo sembra favorito, stando ai rumors che provengono dalle fila del Pd. Intanto, il centrodestra si muove. Lunedì scorso, infatti, una delegazione del Pdl ha incontrato il comitato civico popolese. Ne è scaturito un orientamento condiviso: rifondare una "nuova idea Popoli". L'obiettivo: ridiventare parte attiva dello sviluppo della "nostra vallata", intesa sia come alta Val Pescara e sia come Valle Peligna, rilanciando il ruolo di cerniera di Popoli. «Lo scopo – si legge in una nota congiunta emessa al termine della riunione – è quello di creare una piattaforma civica condivisa, aperta non solo ai gruppi politici ma alle associazioni ed ai singoli cittadini che vorranno con-



Mario Lattanzio

dividere e dare il loro apporto alla costruzione di una Popoli diversa, in cui il cittadino si riappropri di spazi e funzioni amministrative partecipando in maniera diretta, con le proprie idee, alla reale programmazione del paese». Le due delegazioni si sono lasciate con l'impegno di rivedersi a breve, con riunioni tematiche su lavoro, urbanistica, sanità, commercio, ambiente ed agricoltura. La politica, in tutto il fronte, si attrezza dunque. Con qualche incongruenza, però: in una lettera al nostro giornale dello scorso novembre, prendendo le distanze dall'altro comitato "Trasparenza e legalità", il comitato civico era stato definito «non formazione politica, ma di un consesso culturale di discussione e progettualità circa idee per un nuovo modello per Popoli». Qualcosa non quadra. **p.d'al.**

Ente manifestazioni: lo sforzo comune

A Raiano si torna a parlare del coordinamento delle attività culturali, tra vecchie e nuove resistenze.

RAIANO. Si torna a parlare, a Raiano, della costituzione di un "ente manifestazioni", in grado di gestire un pacchetto di iniziative culturali per l'intero arco dell'anno. L'amministrazione comunale, per iniziativa della consigliera delegata al settore, Merilisa Zitella, ha posto la questione ai partecipanti all'ultima riunione con le associazioni che operano nel paese. Solo che il problema è stato "glissato" da tutti, in una discussione assorbita solo dalle caratteristiche che deve avere la prossima Sagra delle ciliegie. Quella dell'ente manifestazioni (o "Ente fiere") è questione antica, che ogni nuova amministrazione si pone e pone alla cittadinanza. Perché, dopo quasi un ventennio, non se ne viene a capo? La realizza-



zione di questo strumento richiederebbe una discussione franca e chiara, che nessuna associazione intende affrontare perché potrebbe essere messa in discussione la propria sfera di influenza. L'amministrazione "pro tempore", inoltre, non la promuove per non turbare la "pace sociale", consapevole della delicatezza dell'eventuale discussione. Occorrerebbe affrontare una volta per tutte, per esempio, se alcune associazioni debbano essere uno strumento nelle mani di gruppi che si sentono accerchiati o sodalizi che raggruppano tutto il paese, al di là degli orientamenti e delle convinzioni politiche. O se alcune manifestazioni, come la Sagra, debbano essere tali da coinvolgere tutti, perché del paese, e non magari solo gli amici dell'amministrazione in carica più qualche volenteroso. Oggi, a Raiano, la "socialità", il senso della partecipazione, è ai minimi storici. Uno sforzo comune è quel che servirebbe. **p.d'al.**



Merilisa Zitella

Scatti di fauna



SECINARO. Catturare gli animali durante le loro attività notturne per studiarne comportamenti e valutare il loro stato di salute. Sono questi i presupposti dell'innovativa tecnica del "fototrappolaggio" che il Parco regionale Sirente Velino sta realizzando in collaborazione del tecnico specializzato Ettore Centofanti. In pratica mediate l'ausilio di specifiche macchine fotografiche che si attivano al passaggio degli animali, oltre che a realizzare suggestivi scatti e video, i ricercatori stanno raccogliendo una serie di utili informazioni. «Attraverso l'utilizzo di queste particolari apparecchiature – spiega la biologa Paola Morini – vogliamo raccogliere importanti informazioni come l'utilizzo e la frequentazione di determinate zone da parte di specie protette, la composizione di branchi e il loro stato di salute». Le tracce digitali della fauna sono poi incrociate con altri metodi di rilevazione più classici in modo da avere un quadro ampio dell'intero ecosistema dell'area protetta. «Monitorare la fauna con questa tecnica – ha detto il direttore del parco Oremo Di Nino – conferisce un valore aggiunto alle attività di salvaguardia del parco».

federico cifani

«Il blu della mia infanzia»

Popoli omaggia il concittadino Bruno Palmegiani, designer di successo planetario.

di **silvia lattanzio**
POPOLI. Il cielo popolese si tinge di "blu". Bruno Palmegiani, lo stilista dei celebri occhiali "Police", è originario di Popoli e, anche se da molti anni vive al nord, non ha perso il legame con la sua terra. Amante della musica, è componente ed elemento integrante dello spazio Facebook "Musick pop O li", che raggruppa tutti i musicisti storici popolesi. Palmegiani suonava infatti nei "Rolls" insieme ad altri



concittadini talentuosi come Giacinto Forcucci, Franco Anastasi, Elio Cavaliere e Gianni Fagnano. Presto tornerà a Popoli per partecipare ad un evento speciale che vedrà coinvolti tutti i cittadini illustri popolesi, che si sono affermati in ambito artistico. Palmegiani ha parlato della sua ultima collezione di occhiali nell'ultimo numero del periodico specializzato "Rolling Stone", nel quale racconta il suo elemento ispiratore: il blu. «Scelsi questa tonalità

non solo perché è il colore del mare e del cielo sereno – spiega Bruno Palmegiani – ma perché mi ricordava la scuola della mia infanzia, le elementari di Popoli dove sono nato e cresciuto, con le finestre blu». La madre del famoso designer popolese, infatti, da bambino gli spiegò che i vetri della sua scuola erano blu perché quel colore serviva a non far vedere la luce dall'esterno quando c'erano i raid aerei nel periodo della guerra. Così Palmegiani ha ideato

il primo paio di occhiali "blu" alla fine degli anni '80, utilizzando rudimentali ricerche di marketing. Trent'anni dopo arriva la versione 2.0 dei Police blu. Questa collezione è diventata simbolo di libertà e di vita "on the road", di un look nuovo e rivoluzionario, con una vendita di oltre 16 milioni di pezzi. Un successo planetario scelto tra gli altri da Quentin Tarantino, Bruce Willis, Antonio Banderas, George Clooney e Lenny Kravitz.

EDIL-FUTURA

di **MIGONE R. & POMES B. snc**

COSTRUZIONI IN C.A. RISTRUTTURAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - 67027 Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72295/726329 - Cell. 368.3408739



Medical Center

Ecografie
Elettromiografie
Eco-doppler
Eco-cardio
Allergie
Intolleranze

Visite specialistiche varie
(l'elenco completo è disponibile sul sito)

Via dei Tigli, 41 - Popoli (PE)
Tel. e Fax 085.989529 - Cell. 347.4645461
www.medicalcenterpopoli.it



La "società" dei poliziotti

Compie un anno, tra speranze e polemiche, l'accordo tra i vigili urbani delle Terre dei peligni.

Compie un anno, proprio in questi giorni, l'associazione della polizia municipale nei comuni che compongono le "Terre dei peligni": Raiano, Corfinio, Vittorito, Prezza. Si tratta, infatti, del primo vero atto di associazione dei servizi tra questi comuni. In questi dodici mesi gli agenti dei quattro comuni, due di Raiano ed uno ciascuno per gli altri tre paesi, hanno lavorato per integrare i servizi ai cittadini, con l'obiettivo di far fronte alle nuove esigenze e coprire le carenze causate dal ridotto numero di operatori. Garantire la sicurezza davanti alle scuole; svolgere compiti di indagini ambientali; assicurare il corretto svolgimento delle manifestazioni fieristiche, festive e folcloristiche che vedono un consistente afflusso di visitatori. Questi gli impegni più importanti con i quali i cinque operatori si sono misurati. Ma non solo. In questo anno è cresciuto anche l'impegno nel controllo del territorio. E qui

sorgono alcune polemiche che hanno investito direttamente l'operato dell'associazione. Soprattutto per un recrudescenza della severità in merito alla circolazione stradale. «Il fatto che nei paesi – si lamentano in molti – ad intervenire siano agenti non strettamente locali, crea un corto circuito che porta ad elevare multe a pioggia, senza quella elasticità che deriva dalla perfetta conoscenza delle ragioni che determinano il comportamento delle persone». L'associazione è guidata dal tenente Carmine Di Bernardino,



di Raiano, che è anche il segretario generale nazionale dell'associazione Anvu. «Non è vero – spiega – che l'associazione ha determinato un aumento della severità dei nostri agenti. Il nostro compito è quello di tutelare il cittadino. Molte volte il nostro intervento, anche per quanto riguarda la circolazione stradale, i parcheggi ed altro ancora mira ad evitare che il cittadino possa incorrere in sanzioni ancora peggiori da parte di altri organi di legge». E poi aggiunge: «Io spero che l'esempio dei nostri quattro comuni possa essere seguito anche in altre zone, come la Valle Subequana, o la Valle del Sagittario, aree nelle quali i sindaci ed i cittadini si lamentano del contrario: il fatto cioè di non avere le risorse per poter avere nel proprio territorio neppure un agente di polizia municipale. È questo l'appello che ci sentiamo di rivolgere ai sindaci ad un anno dal varo della nostra associazione». **p.d'al.**

"Coltiviamo la diversità"

A palazzo Colella un convegno in difesa dell'agricoltura biologica a chilometro zero.

di **simona pace PRATOLA**. Lo scorso 3 febbraio le sale di palazzo Colella a Pratola sono state animate dall'iniziativa "Coltiviamo la diversità", appuntamento all'interno del quale adulti e piccini hanno avuto la possibilità di avvicinarsi al mondo dell'agricoltura biologica territoriale. L'evento, organizzato dalla Horizon Service in collaborazione con il Comune, l'Arssa, il Parco Nazionale della Majella e Coselp, si è incentrato su un convegno volto alla promozione dei prodotti autoctoni del parco e ad un creativo approccio per i bambini che hanno potuto dar sfogo alla propria fantasia utilizzando

ortaggi vari per i propri disegni. La giornata si inserisce all'interno di un più ampio, ambizioso progetto. Il Parco, con l'Arssa, sta cercando di salvare le varietà agricole del territorio, sostenendone la trasformazione e promuovendone la commercializzazione sviluppando anche un circuito di ristoranti e aziende agrituristiche di qualità che aderiscano al ramo del progetto "Cuciniamo la diversità". Anche le mense scolastiche sono tra i principali destinatari, tre istituti hanno già aderito, per un totale di 1.500 alunni coinvolti. Importante è il ruolo di quegli agricoltori "custodi" della tradizione che hanno permes-

so il recupero del grano solina, dell'olio tocolana, di alcune varietà di frutti, solo per fare alcuni esempi. Il progetto, in concreto, si occupa di incentivare, anche economicamente, gli agricoltori, le aziende agroalimentari per la trasformazione e commercializzazione, le mense scolastiche per l'acquisto dei prodotti agricoli provenienti dalla rete. Per realizzare il progetto è necessario sensibilizzare i consumatori alla ricerca e all'acquisto di queste varietà mettendoli a conoscenza dei loro pregi e in guardia dai danni che i prodotti comuni hanno contribuito a diffondere: la celiachia ne è un tipico esempio.

I libri terremotati

La chiusura della biblioteca a Scanno dopo il terremoto, potrebbe aver rovinato i seimila volumi conservati. Il Comune approva un ordine del giorno.

di **massimiliano lavillotti SCANNO**. Ora a Scanno è allarme biblioteca. Preoccupano infatti le condizioni in cui versano i seimila volumi, alcuni anche di grande valore storico, custoditi nei locali del vecchio edificio scolastico inagibile a causa del terremoto del 2009. A lanciare il grido di allarme, nell'ultima seduta dell'assise civica,

Infatti dopo il sisma del 2009 lo stabile è stato dichiarato inagibile e per i danni riportati dall'edificio l'amministrazione municipale si è vista costretta a chiudere anche la biblioteca situata a pian terreno dell'antico palazzo che si trova in viale del Lago. «I libri, assieme ai beni tecnologici potrebbero purtroppo aver subito danni irrepara-



sono stati i consiglieri Amedeo Fusco e Luca Silvani che hanno proposto ed ottenuto l'approvazione di un ordine del giorno specifico finalizzato a studiare azioni e interventi volti al recupero del materiale didattico nella struttura per mesi non utilizzata. Il provvedimento, approvato in consiglio comunale, invita il sindaco di Scanno, Patrizio Giammarco, a predisporre urgentemente un sopralluogo nei locali della biblioteca comunale per verificare la condizione dei libri e documenti custoditi nei locali del vecchio edificio scolastico di Scanno.

bili a causa della forte umidità e del totale abbandono della struttura – hanno precisato i consiglieri Silvani e Fusco – ed è opportuno intervenire subito, senza perdere ancora tempo, se si vuole salvaguardare l'intero patrimonio culturale». Nei mesi scorsi anche i responsabili dell'associazione "La Foce", che ha sede in altri locali dell'edificio, avevano sollecitato il sindaco Giammarco a predisporre le modalità per il recupero dei beni editoriali di proprietà del circolo culturale nell'intento di salvaguardare l'intero patrimonio.



è concessionaria esclusiva

AmiCo ^{shop}
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK
TECNOLOGIA CHE ARREDA

Offerte del mese

SAMSUNG N150

Processore Intel Atom N450
RAM 1GB
Disco fisso 250 GB
Batteria 6 celle

€ 269

TOSHIBA SATELLITE C660

Processore Intel Core Duo T6670
RAM 4GB
Schermo 15,6" a LED
Windows 7 Professional 64 bit

€ 579

ASUS MONITOR LCD TV 24"

Full HD 1080
Estrema luminosità
Sintonizzatore analogico e digitale terrestre DVB-T

€ 229

INFOSERVICES PLUS di Montoneri Alessandro - Via Dei Fiumi, 14, Pratola Peligna (AQ)
Tel.: 0864 - 272802; 393 - 0630755 - e-mail: infoservicesplus@gmail.com



Soluzioni per l'ambiente

Sulmona
Tel. 0864.25.10.95 - fax 0864.25.12.44
www.pavind.it - info@pavind.it

Amatori Serafini: partenza da campioni

Vittorie su tutte le piste nei campionati cross e indoor, aspettando i campionati assoluti.

di **walter martellone**
Aspettando la finale oro dei campionati italiani assoluti di società, che si terrà il prossimo settembre presso l'impianto dell'Incoronata a Sulmona, l'Amatori Atletica Serafini, riprende a collezionare risultati di prestigio. Dopo la pausa estiva, infatti, l'atletica ha ripreso a pieno regime con i campionati di cross e le gare indoor. Per quanto riguarda il cross, c'è da registrare un brillante risultato per alcuni atleti di Sulmona

regionali di corsa campestre per società, successo strepitoso per le atlete sulmonesi allenate dalla bravissima professoressa Knoll, che nel circuito di 3 km ricavato all'interno della pineta Davalos si sono prese le prime tre posizioni con Monica Fabrizi (1°), Diana Gwozdz (2°) e Olga Di Gesualdo (3°), lasciando le briciole alle altre atlete appartenenti a società sportive di tutto rispetto. Con questo risultato, l'Amatori Atletica Serafini ha conquistato il titolo di campione regionale



nei campionati regionali che si sono svolti a Giulianova. Giulio Perpetuo ha vinto il titolo regionale sulla distanza dei 3 km categoria Cadetti e Mario Di Censo ha trionfato nella categoria Esordienti. Da sottolineare il risultato di Giulio Perpetuo che ha stravinto la sua gara distanziando il secondo classificato di ben 600 metri. Dopo la bellissima prova ottenuta nello scorso mese di ottobre nei campionati italiani di Cles in Trentino, dove ha ottenuto il quinto posto nella gara dei 2.000 metri, il giovane mezzofondista ovidiano ha ipotizzato la partecipazione ai campionati italiani che si disputeranno nel mese di marzo a Novi, in provincia di Vicenza. A Pescara, nella giornata riservata ai campionati

per società, acquisendo il diritto di disputare i campionati nazionali, che si svolgeranno il prossimo 27 febbraio a San Giorgio sul Legnano, in provincia di Milano. Oltre ai successi ottenuti nelle gare cross, registriamo altre importanti affermazioni di atleti sulmonesi, venute in occasione del Meeting Nazionale Indoor svoltosi ad Ancona. C'è stata infatti la vittoria dello Junior Alessandro Bonanni sulla distanza dei 60 metri con il tempo di 7 secondi e 23 centesimi; altri atleti hanno ottenuto ottimi risultati, facendo registrare i personali migliori della stagione. Così Fabrizio Camarra ha ottenuto il tempo di 53 secondi e 30 centesimi sui 400 metri piani e Yara Sulli, sulla stessa distanza, 65 secondi netti.

Sulmona sempre più in vetta

Pareggia il Vasto e il San Nicola va a +5. Il Pacentro sorpassa il Pratola e mette nei guai il Popoli.

Apriamo il commento all'ultima giornata dei vari campionati, registrando il bel pareggio del Castel di Sangro (0-0) in casa del Colonna Paese dell'ex mister giallorosso Ronci. Un pari ottenuto contro una delle migliori squadre del campionato di Eccellenza e per di più del tutto meritato dai ragazzi di Monaco, che stanno riprendendo un buon cammino dopo qualche battuta a vuoto. Nel recupero di mercoledì poi, bottino pieno per i giallorossi che battono il Casalincontrada (1-0) e consolidano una classifica di tutto rispetto. Nel campionato di Promozione, il San Nicola Sulmona, vince e allunga in classifica sul Vasto Marina, fermato sul pari dal Moscufo. Vittoria netta e supremazia quasi imbarazzante del Sulmona, che ha surclassato (4-0) l'Amatori Passo Cordone grazie ad uno scatenato Pendenza (autore di una tripletta). La superiorità della squadra biancorossa è sempre più evidente e si è vista anche domenica contro una squadra che comunque lotta per i play off e che al Palozzi (a proposito, terreno di gioco in condizioni disperate), sembrava la vittima sacrificale. Oltre a Pendenza, arrivato a 14 reti stagionali, grande prova del centrocampista con Di Cola e De Angelis su tutti. Ora il vantaggio è di cinque punti e l'Eccellenza è sempre più vicina. In Prima Categoria invece, crolla di nuovo il Pratola, che ha vissuto i cinque giorni peggiori della sua stagione. Dopo la sconfitta nel recupero, è arrivata un'altra battuta d'arresto questa volta a Brecciarola (1-0), contro una squadra che bene aveva figurato sette giorni prima a Raiano, pur perdendo. Ora la vetta, occupata dalla Torrese, dista quattro punti e occorre riprendere subito la marcia giusta per non compromettere un campionato che è ancora aperto. Chi invece ha ripreso a correre e a segnare gol a valanga, è il Pacentro di Roberto Di Sante, che in due partite segna sette reti e incamera sei punti, togliendo



G. D'Andrea - Pacentro
www.calcioepeligno.blogspot.com

al Pratola la seconda posizione in classifica. Vittoria domenica a Goriano (1-3) e mercoledì nel recupero contro il fanalino di coda Popoli (4-0), con D'Andrea autore di una

tripletta e sempre più leader della classifica dei cannonieri. Cade il Raiano contro il Valle Aterno Fossa e sono ancora gli ultimi secondi fatali agli uomini di Del Beato. Come contro la Lettese, anche domenica gol preso in fase di recupero e recriminazioni per altri punti persi, che allontanano ora i rossoblu dalla zona play off. Sempre più delicata la posizione del Goriano, sconfitto in casa dal Pacentro e soprattutto del Popoli, che dopo l'allontanamento di Cerasa, ha rimediato due sconfitte: una in casa domenica contro il Manoppello (0-1) e nel recupero di mercoledì contro il Pacentro. Vittoria di prestigio infine per il Castello 2000, che batte nettamente (3-1) la capolista Tre Ville. **w.mar.**

Classifica aggiornata al 12 febbraio

ECCELLENZA

San Nicolò Calcio S. R. L.	55
Mosciano Calcio	51
Alba Adriatica	47
Colonna Paese Calcio	39
Franca Villa	37
Castel di Sangro	35
Guardiagrele	34
Montesilvano Calcio	34
Pineto Calcio	34
Rosetana Calcio S. R. L.	31
Martinsicuro	29
Montorio 88	28
Spal Lanciano	27
Casalincontrada 2002	27
Angizia Luco	20
Virtus Cupello	20
Sporting Scalo	19
Morro D Oro Calcio S. R. L.	14

PRIMA CATEGORIA GIR. B

Tre Ville	45
Castelfrentano A. S. D.	35
Torino di Sangro	35
Fossacesia	32
Roccaspinalveti	30
San Paolo Calcio Vasto	25
Castello 2000	25
Audax	24
Casalbordino	24
Villa S. Vincenzo	24
Orsogna A. S. D.	23
Virtus Ortona Calcio 2008	18
Torrebruna	17
United Cupello	16
Quadri	15
Paglieta	12

PROMOZIONE GIR. B

San Nicola Sulmona	64
Vasto Marina	59
Folgore Sambuceto	50
Penne Calcio	44
S. Salvo A. S. D.	37
Amatori Passo Cordone	37
Real San Salvo	34
Flacco Porto Pescara	33
Roccascalegna	33
Vis Pianella 90	33
Torre Alex Cepagatti	32
Vestina	28
2000 Calcio Acquasapone	25
Perano A. S. D.	21
Lauretum 20	24
Daniele Cericola	16
Scerni A. S. D.	14
Moscufo	11

PRIMA CATEGORIA GIR. C

Torrese	48
Pacentro '91	45
Pratola Peligna	44
Valle Aterno Fossa	36
Atletico Manoppello Scalo	34
Raiano	31
Lettese	28
G. Chiola Pe, Team 6.04	23
Rosciano	23
Scafa	20
Centerba Toro Tocco	19
Brecciarola	15
Pianella	12
Goriano Sicoli	10
Popoli	7



Esagono Costruzioni s.r.l.
Società immobiliare

Sede: Via Manzoni, 14 - Pescara
Uffici: Via del Cavallaro, 2 Sulmona - Tel. 0864.51481

BETTER
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

GIOCO DEL
LOTTO

POKER Club
Sicuro, è Lottomatica.

SuperEnalotto

Tris
L'ippica vince con te!

SCOMMESSE SPORTIVE

GIOCHI e SERVIZI

E. D'APRILE

Presso la Tabaccheria n. 1
in Corso G. Garibaldi n. 60
RAIANO (AQ)

**APERTO ANCHE LA DOMENICA !
CHIUSO IL LUNEDÌ**

dal 1973 gli infissi di qualità



EDILSER

di M. Costantini & C. sas

Infissi in lega leggera



- Finestre tradizionali e speciali
- Legno - Alluminio
- Persiane
- Portoncini
- Porte blindate
- Verande
- Vetrine
- Facciate continue
- Porte automatiche
- Porte interne
- Avvolgibili
- Zanzariere

Pratiche per la detrazione
IRPEF del 55%

Pagamenti rateali

Uffici e stabilimento: Str. Prov. 10, n. 43 Zona Industriale - Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72205 - edilseraiano@virgilio.it - edilser@pec.it



di Frattaroli Maurizio

Pasta all'uovo
Pranzo completo da asporto
Dolci di produzione propria
Pasticceria fresca
Buffet e catering
Servizio mensa



Corso Garibaldi 23 RAIANO (AQ)

Tel. 0864.726257
Cell. 329.3312066

La tua casa sicura.

MD srl Società Immobiliare
realizza e vende
in Via degli Appennini a Pratola Peligna

- Appartamenti
- Garage
- Locali commerciali

- Struttura realizzata secondo l'ultima normativa antisismica
- Appartamenti costruiti con criteri ad alto risparmio energetico, di varie metrature
- Impianto di riscaldamento a pavimento
- Ascensore 8 posti
- Ottime finiture
- Predisposizione impianto fotovoltaico

Per informazioni: **333.6952066**

MD srl
Società Immobiliare



MD srl Società Immobiliare

Via A. Lucci, 12 - 67035 Pratola Peligna (AQ) - Tel. 333.6952066
www.mdsrlimmobiliare.it - info@mdsrlimmobiliare.it



planet win
365
CED

Quote da urlo!!!

ROMA - NAPOLI
1 - 2,26
X - 3,20
2 - 3,39

PALERMO - FIORENTINA
1 - 1,82
X - 3,33
2 - 4,99

JUVENTUS - INTER
1 - 2,95
X - 3,00
2 - 2,64

SALA SLOT
SCOMMESSE SPORTIVE
POKER ON-LINE
RICARICHE TELEFONICHE

VIA ROMA 1 - PRATOLA PELIGNA (AQ) - TEL. 0864.278559



Remedia amores

San Valentino originale quello in programma al polo universitario di Sulmona. Ospiti Melchiorre e Schimperia.

di giuliana susi

SULMONA. Per celebrare il San Valentino, Sulmona, città dell'amore per antonomasia, dedica una giornata al sentimento più nobile, quello "ch'al cor gentil ratto s'apprende" per dirla con il dantesco verbo, dibattendo sull'amore in maniera inusuale, partendo dal mal d'amore e dai rimedi per soffrire meno quando le frecce di Cupido fanno sanguinare troppo il cuore innamorato. Il poeta Ovidio, nel poemetto elegiaco "Remedia amores", 800 versi in distici elegiaci, aveva rovesciato, con fine ironia, la precettistica della sua Ars amatoria, insegnando come liberarsi dell'amore che comporta dolore, come evitare di idealizzare la persona amata (considerando i difetti del partner), come curare gli effetti nefasti dell'amore sfortunato oppure come ostacolare la mala passione nella fase iniziale. Il tutto elargendo strategie, sottoforma di ricette e consigli,

con lo sguardo rivolto alla filosofia stoica che condannava l'amore come malattia dell'anima. La cura alle pene d'amore, rivisitata in chiave moderna e originale, sarà argomento princi-

pe dell'incontro che si svolgerà il 12 febbraio nel polo universitario sulmonese, organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura e dalla biblioteca "Ovidio", alla presenza della psicologa Nunzia Melchiorre, specializzata in psicoterapia sistemico-relazionale, che opera a Tieni (Vi) e della giornalista Susanna Schimperia, autrice di "Abbandonati e Contenti". «È un libro intenso a tratti divertenti e terapeutico» ha detto la scrittrice, spiegando che l'abbandono, analizzato nella reazione differente tra uomo e donna, è un problema sociale enorme che a volte sfocia nella tragedia o diviene causa di depressioni, i cui ognuno crede che il suo caso sia unico al mondo. L'essere lasciati viene raccontato attraverso lunghe storie anche di personaggi storici, districandosi tra lo scomparire senza alcuna parola (tipico dei maschi) e l'abbandonare con tanto di spiegazioni (nella natura della donna).



Bob re del reggae

SULMONA. A 30 anni dalla morte del grande re del reggae Bob Marley una serata in suo onore è stata organizzata per sabato 12 febbraio al Nuovo Cinema Pacifico all'interno della rassegna di musica e cinema in onore dei più grandi musicisti vissuti tra gli anni '60-'70 organizzata dall'associazione Sulmonacinema. La serata prenderà inizio alle 23 con il duo acustico di Natty Fred e Piece Diouf che, direttamente dal Senegal, con voce e chitarra contribuiranno alla diffusione di un messaggio di pace, amore e fratellanza, proprio come si era promesso di fare il grande Bob. La vita dell'artista, i suoi ideali di uguaglianza, l'impegno politico saranno oggetto di un video composto da spezzoni di diversi concerti ed interviste, che verrà proiettato nell'area bar, alla scoperta di un uomo capace di ottenere prestigiosi riconoscimenti



come la medaglia di pace conferitagli nel 1978 dalle Nazioni Unite, a nome dei suoi fratelli africani. Durante la serata sarà possibile visitare la mostra, in continuo allestimento, di tutti gli artisti oggetto della rassegna. Si tratta del secondo appuntamento di questo viaggio attraverso la musica che ha scritto la storia, che ogni mese verterà su un musicista diverso, il 12 marzo sarà il turno di Jimi Hendrix.

simona pace

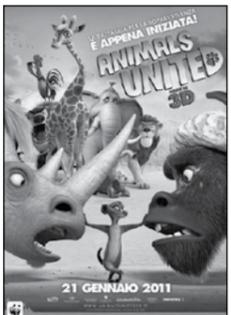


Nuovo Cinema Pacifico tel. 0864 33199

Da venerdì 11 a lunedì 14 Ore 17

Animal United di Reinhard Klooss, Holger Tappe

L'uomo sta distruggendo l'habitat naturale coinvolgendo tutti gli esseri viventi. Nel Delta dell'Okavango, Billy, il dispettoso lemure, ed il suo migliore (e unico) amico Socrates, un socievole leone, avendo atteso invano l'annuale piena, essenziale per la vita sul Delta decidono di andare a cercare l'acqua. Durante il loro viaggio incontreranno un buffo gruppo di animali alla ricerca di una nuova casa visto che la loro è stata distrutta dall'inquinamento dell'uomo. Scopri se Billy e questo sfortunato gruppo di animali riusciranno a salvare il Delta e a inviare un messaggio agli umani. Un emozionante racconto di creature grandi e piccole che contro tutte le avversità si uniscono per difendere i loro diritti.



Da venerdì 11 a lunedì 14 Ore 19-21 (sabato solo ore 19)

Femmine contro Maschi di Fausto Brizzi con Claudio Bisio, Luciana Littizzetto, Ficarra e Picone

L'androloga Anna e il benzinaio Piero sono sposati da vent'anni. Lei è colta e affettuosa, lui ignorante e traditore. Un providenziale incidente fa perdere a Piero la memoria e Anna decide di riformarlo e trasformarlo nell'uomo perfetto. Piero diventa così il marito che lei aveva sempre sognato, ma non sempre la perfezione è la giusta soluzione in amore... Il bidello Rocco e l'impiegato Michele suonano in una cover band dei Beatles e vogliono partecipare a un'importante gara musicale, ma le rispettive compagne non vedono di buon'occhio la loro passione... Marcello, chirurgo plastico, e Paola, impiegata, sono divorziati da anni ma quando vanno a trovare la mamma di lui, ottantenne e malata di cuore, fingono di essere una famiglia felice. Quando quest'ultima riceve la drammatica notizia di avere pochi giorni di vita, chiede loro di poter passare il poco tempo che le rimane in famiglia costringendo Marcello e Paola a recitare la parte dei coniugi felici 24 ore su 24. Mentre la presenza della nonna si fa sempre più invadente...



Programmazione della Multisala "Igioland"

dall'11 al 17 febbraio

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481 www.igioland.it lunedì chiuso per riposo



Femmine contro maschi da martedì a sabato 18:00 - 20:30 - 22:40 festivi 16:00 - 18:00 - 20:30 - 22:40



Le avventure di Sammy (fino al 16 febbraio) da martedì a sabato 18:00 festivi 16:00



Vallanzasca (fino al 16 febbraio) da martedì a sabato 21:00 festivi 18:20 - 21:00



Immaturi da martedì a sabato 18:10 - 20:30 - 22:40 festivi 16:00 - 18:10 - 20:30 - 22:40



Film Rassegna giovedì 17 febbraio 18:00 - 21:00 Precious (ingresso € 4)

di Giancarlo Santangelo

Agrimotor

Lavorazioni a laser e costruzioni di catene di rafforzamento con tiranti canaule e funi in ferro



Piastre di grande resistenza e stabilità 30x30x1,5 cm soluzioni personalizzate

AGRIMOTOR Via Luigi Galvani snc - Raiano (AQ) Tel. 347 1518098 cell. 347.1518098 e-mail: giancarlosantangelo@hotmail.com

CAFFÈ HAUSBRANDT

La Cattedrale del Caffè

THE CAFEDRAAL

Via Vittorito, 2 Popoli (PE)

Chiuso il martedì

Ogni sabato dalle ore 17,00 Crepes con la Nutella

Prima colazione

Aperitivi

Birre estere

Camerata Musicale Sulmonese Fondata nel 1953

Auditorium Annunziata - Sulmona

Domenica 13 febbraio 2011 - ore 17.30

PAOLA BIONDI DEBORA BRUNIALTI due pianoforti

Teatro Comunale Maria Caniglia - Sulmona

Domenica 20 febbraio 2011 - ore 17.30

Teatro Bellini di Napoli GRANVARIETÀ testo e regia Gabriele Russo

Stagione Concertistica 2010-2011 Concerti Balletti Musical Operette Jazz

www.cameratamusicalesulmonese.it



Dai lettori

L'Amministrazione Comunale di Popoli il 18 novembre 2010 ha presentato al pubblico il nuovo Piano Regolatore Generale. La nostra città ha raggiunto il suo massimo storico di abitanti nel 1936 (8.477) e il suo minimo nel 2009 (5.537) con uno scarto in negativo di 2.940 abitanti in meno. Se esaminiamo il trend dal 2001 al 2009 troviamo che Popoli costantemente perde abitanti registrando un invecchiamento della popolazione il più alto della Provincia di Pescara e dell'intero Abruzzo per comuni sopra i 5000 abitanti. Nel 1976 Popoli si dotava del primo Piano Regolatore che prevedeva un aumento di 1.479 nuovi abitanti entro il 1988, smentito dal censimento della popolazione del 1991 che registrava un ulteriore decremento rispetto al passato. Ma l'espansione edilizia era ormai stata avviata con la costruzione del PEEP 1 e di nuove palazzine private nelle zone di completamento. Nel 1996 Popoli si dotò del secondo Piano. Nonostante il censimento del 2001 segnalava di nuovo un decremento della popolazione, il nuovo Piano realizzò il PEEP 2 e tanta altra edilizia privata fatta di palazzine e villette. L'attuale Amministrazione Comunale si accinge ad adottare il 3° Piano Regolatore con una previsione di 3.500 nuovi abitanti che andrebbero ad occupare nuove zone di espansione. I tre Piani hanno

complessivamente previsto dal 1976 al 2020 5.768 nuovi abitanti, per cui nel 2020 dovremmo essere ben 11.305 Popolesi (attualmente siamo 5.537). È una previsione plausibile se il movimento demografico è costantemente di segno negativo? Se Popoli non è cresciuta in termini demografici, da chi sono state abitate le case del PEEP 1 e 2 e le palazzine realizzate nelle zone di completamento? Nel 1961 8.033 abitanti erano concentrati per il 97,09% nel centro urbano; così come nel 1974 (6.136 abitanti). Oggi nel Centro Storico sono rimaste solo 1.106 persone, con molte strade ad abitanti zero, o da 1 ad un massimo di 10. Quindi in assenza di crescita demografica, la gente dal Centro Storico si è trasferita nelle nuove zone di espansione. Il nuovo Piano avendo scelto di favorire la costruzione di nuove abitazioni per altri 3.500 nuovi abitanti provocherà una ulteriore decadenza edilizia del Centro Storico con la perdita di valore delle case e il prevedibile crollo di alcuni edifici, già iniziato dal 2007 e aggravato dal recente sisma del 2009; mentre nelle nuove zone edificabili aumenterà il valore dei terreni. Questo comporterà un aumento della spesa per le casse Comunali per la manutenzione delle urbanizzazioni del Centro Storico anche se disabitato, e per la realizzazione di urbanizzazioni per le nuove zone di espansione, le quali nel frattempo

saranno gravate da nuova tassazione ICI. Alcune domande:
a) Perché non riconsiderare i Piani di Recupero del Centro Storico inattuati anziché adottare un nuovo Piano Regolatore con finalità solo espansive?
b) Perché l'Amministrazione Comunale ha scelto di non condividere con i Popolesi il processo di formazione politica delle scelte di fondo che governano la stesura di un Piano Regolatore e di informarli solo a cose fatte?
c) Perché aver scelto di accollarsi in prima persona tutta la responsabilità del nuovo Piano Regolatore?
d) Il nuovo Piano è stato presentato al pubblico il 18 novembre scorso, ma dal giorno successivo non è consultabile: perché è stato presentato se poi non è disponibile?
e) L'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 obbliga il Comune a pubblicare sul web copia del Piano inviato alla Regione per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS): perché non c'è sul sito del Comune di Popoli?
f) La L.R.18/83 all'art.35 comma 1 prevede l'applicazione della trasparenza amministrativa per accertare se le proprietà dei consiglieri comunali siano interessate dal nuovo Piano: non sarebbe il caso che ciò avvenisse prima della sua adozione e che fosse riportato sul sito web comunale?

Pietro D'Amato
Architetto

La presidenza inossidabile



Il presidente della Regione, Gianni Chiodi, ed il Pdl, durante la campagna elettorale per le elezioni regionali del 2008, promisero l'impegno massimo per la moralizzazione della politica. Riduzione dei costi attraverso uno sforbiciamento consistente delle poltrone, riduzione degli enti, no alla accumulazione delle cariche. Si pensava, in forza di questi impegni presi solennemente, che i massimi dirigenti del partito, tra i quali chi ha avuto il compito di guidare il consistente gruppo regionale, fossero i primi a farlo proprio. Ma evidentemente non è così. Gianfranco Giuliani, capogruppo fino a poche settimane fa, ha fatto il diavolo a quattro perché L'Aquila, la sua L'Aquila, avesse un assessore nella giunta regionale. Lo richiedeva l'emergenza nella quale la città vive, il suo essere sempre capoluogo di regione, il peso elettorale crescente del Pdl aquilano nel panorama abruzzese del centrodestra. Alla fine, lo ha avuto, proprio nella persona di Giuliani, che ha battuto sul filo di lana il collega

di partito Luca Ricciuti. Non un assessore "di peso", viste le deleghe. Gli hanno, infatti, attribuito Pianificazione, Tutela e valorizzazione del territorio e, soprattutto, Protezione civile. Ma comunque un assessore. Giuliani ha lasciato, in forza della nuova nomina, la carica di capogruppo. Più un peso che un onore, con tutte le mediazioni necessarie soprattutto ora che nel centrodestra è spuntato il Fli. Si è ben guardato, invece, da lasciare la poltrona di presidente del Parco nazionale della Maiella. Né intende lasciarlo. «Perché – ha confidato agli amici più intimi – le altre, compreso l'assessorato, sono cariche precarie, temporanee, in balia degli umori delle forze politiche e del presidente Chiodi. La presidenza del Parco, invece, è carica solida, legata a scadenze certe, prima delle quali nessuno può revocarla». Non gli viene in mente che, anche in virtù delle deleghe ricevute, potrebbe esserci un sorta di conflitto di interesse, se non giuridico, almeno politico. Ma lui va avanti. E Chiodi tace. **grizzly**

Storia d'Italia: Uniti nel nome di Patini

«Il giorno 21 Ottobre 1860, alla presenza di Vittorio Emanuele II e del marchese di Villamarina, avvenne l'unanime plebiscito alle ore dieci antimeridiane in piazza Cannavini, nel cui angolo sorge il palazzo Fiocca. E da allora la Piazza fu intitolata del Plebiscito anche per ricordare che in quello stesso giorno il Re in Castel di Sangro ebbe l'annuncio dell'universale risultato favorevole all'annessione al Regno Italico di tutte

le province napoletane». Sono le parole negli scritti di Vincenzo Balzano (1866-1951), storico e ricercatore delle patrie memorie di Castel di Sangro e dell'Abruzzo. Il capoluogo sangrino è uno dei primi paesi ad aver alzato da subito il sipario per le celebrazioni dedicate al 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con tanto di comitato ad hoc e la nomina di un esecutivo che si è occupato di organizzare i festeggiamenti. Per ricordare la

storia dal 1861 al 2011, al via gli eventi dal luglio 2010, toccando diverse date significative partendo dal 21 ottobre 2010 fino ad arrivare al 5 maggio 2011, quando saranno premiati i vincitori del concorso nazionale, promosso dal liceo Scientifico, dedicato alla figura dell'importante artista del verismo al quale Castel di Sangro diede i natali. «Teofilo Patini (1840-1906) Un garibaldino tra ideali unitari e di denuncia sociale».



tutto il gusto della qualità del parco



CO.SE.L.P. soc. cooperativa per la gestione della ristorazione collettiva
via Nazario Sauro Pratola Peligna Tel. 0864 271761 - coselsrl@virgilio.it



... chi viene

La Madonna da liberare

Per il momento è solo una voce di piazza, un'ipotesi buttata lì, tra le chiacchiere di bar: un'ipotesi che, però, molti sono pronti a sposare. Vedere la statua in bronzo della Madonna della Libera, donata sei anni fa da un fervente credente venezuelano di origine pratolana, seppellita dai lavori della rotonda all'ingresso del paese, in fondo, ha lasciato molti abitanti di Pratola con l'amaro in bocca. Quasi un affronto a quella Vergine che, a Pratola, conta più persino del patrono ufficiale (Celestino V). Così la voce ha cominciato a diventare proposta: "riesumare" la statua dal "Purgatorio" dove è stata costretta dai lavori (praticamente tre metri sotto il livello stradale) e piazzarla al centro proprio della rotonda della discordia. Tanto più che lì si parla di mettere un torchio, a mo' di ingresso alla "città del vino". Meglio la Vergine insomma che Bacco, ad accogliere visitatori e turisti: un simbolo vero e sentito del paese, su in cima ai pensieri e alla strada. Come fossimo a San Paulo del Brasile. Per molti, d'altronde, vedere la rotonda finita è stato un miracolo a lungo atteso e la sua ultimazione ha tolto molti automobilisti (specie quelli provenienti dai centri commerciali da poco aperti) dall'inferno di code e manovre azzardate. L'opera-



zione, tuttavia, non sembra essere così semplice: la statua è pur sempre opera donata da un privato e ci vorrebbe innanzitutto la sua autorizzazione e chissà anche quella della Sacra Rota. E poi nel mezzo di quell'ampio circolo di terra e cemento, la Madonna (le cui dimensioni non sono certo proporzionate alla sede), sarebbe forse un po' mortificata. Il dilemma, però, resta tutt'altro che risolto; perché quella sopraelevazione della strada ha ridotto il gesto di amore e di fede, in un appena visibile omaggio. La Madonna ingabbiata anziché liberata: bronzo, elicotteri e lacrime, profusi nel giorno della donazione, vanificati dalle esigenze di macchine e supermercati. I pratolani chiedono se non vendetta, almeno perdono. **grizzly**

Lo "chef" imprenditrice

a cura di **simona pace**

Nota azienda pratolana del settore agroalimentare nata 25 anni fa, la Coselp è il frutto dell'intelligenza e dell'impegno della sua fondatrice Maria Assunta Rossi che, grazie anche all'aiuto dei fondi regionali per lo sviluppo dell'occupazione giovanile del 1986, è riuscita a realizzare un sogno che ad oggi conta 105 dipendenti dislocati in tre sedi. Fin dalla nascita la Coselp si è impegnata nel campo dell'elaborazione e gestione dei progetti di ristorazione per comunità, mense scolastiche e aziendali, produzioni gastronomiche tipiche per catering e supermercati con un'esperienza che, che gli ha permesso di conquistare i mercati delle province dell'Aquila, Chieti, Pescara e Roma. Lodevole è l'impegno profuso a sostegno delle aziende locali. La riscoperta, il costante utilizzo e la valorizzazione di prodotti locali, tipici e di rilevante livello qualitativo provenienti dall'agricoltura ed economia locale, a km 0, hanno consentito di ottenere un importante riconoscimento quale la certificazione biologica delle proprie produzioni da parte dell'Icea (Istituto italiano per la certificazione etica ed ambientale). La società ha inoltre sviluppato un proprio centro di ricerca di prodotti agroalimentari nel settore dell'alimentazione collettiva, vantando, peraltro, collaborazioni con specialisti in scienza dell'Alimentazione, con dipartimenti universitari, con l'Arssa, con il Parco Majella, l'Arpo ed alcune associazioni di categoria

Quali caratteristiche contraddistinguono la vostra azienda?

Oltre alla ristorazione collettiva, siamo presenti nel mercato delle preparazioni gastronomiche e dolci tipici destinati ad aziende di catering e supermercati, distinguendoci per l'utilizzo esclusivo di materie prime provenienti dall'economia agropastorale del Centro Abruzzo.



Dando, di conseguenza, sostegno all'economia locale?

Questa particolare attenzione è diventata per noi fondamentale veicolo di gusto, educazione alimentare, diffusione e riscoperta delle nostre tradizioni, sostegno all'economia locale e valorizzazione del territorio. Tanti i produttori, contadini e aziende locali che quotidianamente ci forniscono prodotti di inconfondibile qualità.

In che modo state fronteggiando questo periodo di crisi?

Un periodo difficile! Un tunnel dal quale non si esce con i soliti piagnistei in attesa che qualcuno trovi soluzioni ai problemi. Bisogna uscire da questa apatia scovando in noi la forza per essere artefici del proprio futuro e non aspettare che siano gli altri a risolverci i problemi. Personalmente spero di uscire con ulteriori impegni, nuovi investimenti e innovazione tecnologica.

Progetti?

Dal 2004, a causa di innumerevoli ed inspiegabili difficoltà, siamo bloccati sul progetto di una nuova struttura produttiva a ridosso del casello autostradale di Pratola Peligna. Insediamento che ci avrebbe permesso di aumentare la nostra capacità produttiva nonché il livello occupazionale. Pensate al danno economico per noi, i nostri fornitori locali e i numerosi giovani che quotidianamente ci chiedono un posto di lavoro. Nella speranza che gli artefici di questo blocco se ne rendano conto, abbiamo deciso di investire in altra zona, sempre a Pratola, dove realizzeremo il tanto desiderato insediamento produttivo tecnologicamente all'avanguardia, nella speranza che questa volta "i bastoni tra le ruote" siano solo un mezzo vetusto, un brutto ricordo!

Da "donna in carriera", come ha fatto a coniugare lavoro e famiglia?

Concetto difficile da coniugare soprattutto con il ruolo di madre, tanto più nella nostra zona. Penso sia necessario ridisegnare tale figura coniugandola alla cultura familiare attuale non vincolata ai vecchi schemi, mirando e non tralasciando efficienza e prospettive professionali. A fronte delle molte difficoltà che si possono incontrare e senza abdicare al ruolo centrale della famiglia, trovo nella mia voglia di intraprendenza, di costruttrice del mio futuro, nei rapporti di amicizia e di collaborazione quotidiana un grande supporto.

ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone
redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto
claudio lattanzio - giuliana susi - federico cifani
silvia lattanzio - walter martellone - nicola marrama
maurizio longobardi - maurizia golini - simona pace

per la tua pubblicità su **zac7** 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353
grafica e impaginazione amaltea edizioni
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

amaltea edizionivia tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com
www.amalteaedizioni.it

PUNTO BRICO RAIANO

**Risistemare, riadattare, recuperare,
ripristinare, restaurare:
tutto più semplice
con le innumerevoli proposte
Punto Brico!**

**HOBBY E FAI DA TE
PUNTO BRICO**Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238

Ottica D'Alim nte

**Perchè da noi troverete
sempre qualcosa in più...**



Ottica D'Alim nte

Qualità e professionalità

Garanzia 

Pagamento rateizzato a tasso 0%



*Via G. Marconi, 21 - 65026 Popoli (Pe)
Tel. 085 9875076 - e-mail: info@otticadalimonte.com*